

Data	Testata	Edizione	Pagina
26.10.15	Quotidiano	CS	17

ROSSANO

Torre dell'orologio «Non ci saranno nuovi ripetitori»

di GIUSEPPE SAVOIA

ROSSANO – Nuova installazione di ripetitori telefonici sulla Torre dell'orologio di piazza Steri nel centro storico, tra i principali monumenti della città del Codex: l'esecutivo cittadino replica, precisa e rassi-

cura la cittadinanza rispetto alle «preoccupazioni» esternate di Verdi. «La giunta comunale ha solo ratificato, agli stessi patti e condizioni, un contratto con un'azienda telefonica, sottoscritto nel 2003 e confermato nel 2009 dall'allora amministrazione di centro-sinistra, sostenuta proprio dagli stessi movimentisti che oggi gridano allo scandalo».

«Non è stato fatto altro – spiega la giunta di centrodestra – che ratifica tout court un contratto già esistente e sottoscritto, a seguito di una delibera di giunta comunale, nel lontano 2003, con un'importante azienda che fornisce servizi di telefonia mobile. Una convenzione onerosa che è stata rinnovata d'ufficio nel 2009, quando all'epoca i Verdi erano forza di maggioranza, e che sarà reiterata, con le medesime clausole, a seguito della delibera 322/2015. Che ha solo emanato un atto di indi-

rizzo per procedere alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale da parte degli uffici. Non solo, proprio per tutelare la salute ed il decoro del monumento, è stata specificato finanche la natura dell'impianto che non potrà essere differente da quella che ormai da

12 anni alberga in maniera invisibile sulla torre. Insomma, la miopia del 2009 dei Verdi, all'epoca silenti, si è trasformata magicamente in ipermiopia che ha, però, generato una magra figura».

«Il contratto, dicevamo, che sarà sottoscritto nei prossimi e giorni includerà – precisano dal palazzo di città

– clausole di salvaguardia del patrimonio artistico culturale e non consentirà nessuna ipotesi di eventuali nuove installazioni tecnologiche invasive che possano deturpare la torre e che, soprattutto, possano creare rischi concreti alla salute dei cittadini. Tra le altre cose, il rispetto dei limiti delle emissioni elettromagnetiche è di competenza dell'Arpacal che, senza dubbio, vigilerà su eventuali ma improbabili sostituzioni dell'impianto. Dunque, l'amministrazione comunale, ancora una volta, ha tutelato i diritti dei cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Torre dell'orologio

**Il Comune
replica ai Verdi
«Installate con voi
in maggioranza»**